



ORIGINALE

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO D'IMPOSTA 2015. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici, addì 27 (ventisette) del mese di Luglio, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:00.

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

	Pres		Pres	
1	RAGONI LUCA Presidente	SI 14	DE PASQUALE FRANCESCO	NO
2	ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco	SI 15	GIROMELLA FABRIZIO	SI
3	BARATTINI LUCA	NO 16	IARDELLA MARCO	NO
4	BERGITTO GIUSEPPE	SI 17	ISOPPI ENRICO	SI
5	BIENAIME' CLAUDIA BARBARA	NO 18	LAQUIDARA LANMARCO	NO
6	BOGGI LUCIO	NO 19	MARTINELLI MATTEO	NO
7	BONI CARLO	SI 20	MENCONI MASSIMO	SI
8	BONNI FEDERICO	NO 21	MUSETTI MARIA ELENA	NO
9	BOTTICI CRISTIANO	NO 22	POLETTI DAVIDE	SI
10	BUSELLI LEONARDO	SI 23	PUGNANA LUCA	SI
11	CONSERVA ROBERTO	SI 24	SCATTINA GIUSEPPE	NO
12	CORSI SIMONETTA	SI 25	TONARELLI LUCIANO	SI
13	CRUDELI ROBERTA	SI		
Totale presenti: 14		Totale assenti: 11		

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: ANDREAZZOLI GIUSEPPINA, BENEDINI DANTE, BERNARDI MASSIMILIANO, BERNARDINI GIOVANNA, FAMBRINI FIORELLA, COPPOLA RICCARDO

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri BONI CARLO, PUGNANA LUCA, BERGITTO GIUSEPPE.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i consiglieri Barattini, Martinelli, Laquidara, Musetti, Boni, Bienaimè, Iardella, De Pasquale e Scattina (presenti n. 23);

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i consiglieri Barattini, Martinelli, Laquidara, Musetti, Bonni, Bienaimè, Iardella, De Pasquale e Scattina (presenti n. 23);

Il Presidente Ragoni propone al Consiglio Comunale la trattazione e discussione congiunta delle proposte di deliberazione dal punto 4) al punto 12) dell'ordine del giorno, procedendo poi con le singole votazioni;

Relaziona l'Assessore Andreazzoli illustrando il bilancio di previsione e tutte le deliberazioni ad esso collegate, avvalendosi di slide;

Si da atto che prende posto in aula il consigliere Boggi (presenti n. 24);

Successivamente il Presidente lascia la parola al Sindaco che fornisce chiarimenti sulle scelte operate dall'Amministrazione per la redazione del bilancio di previsione;

Nella discussione intervengono, i consiglieri Corsi, Martinelli, Menconi e Bergitto;

Lascia l'aula il Presidente Ragoni, presiede il Vice Presidente Tonarelli (presenti n. 23);

Intervengono poi i consiglieri Bienaimè, Laquidara e Conserva;

Riprende posto in aula il Presidente Ragoni e presiede (presenti n. 24);

Si prosegue con gli interventi dei consiglieri Martinelli, Scattina, Isoppi, Crudeli e De Pasquale;

Lascia l'aula il consigliere Martinelli (presenti n. 23);

Conclude il Sindaco sulle questioni emerse dal dibattito;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente dopo aver posto in votazione separatamente i punti dal 4) al 10) dell'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n. 23	Votanti n. 23
Voti Favorevoli	n. 17 (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Corsi, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto, Isoppi e Giromella)
Voti Contrari	n. 6 (Bonni, De Pasquale, Laquidara, Musetti, Bienaimè e Scattina)
Astenuti	n. 0

La proposta di deliberazione è approvata pertanto,

““““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 5 agosto 2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 27.7.2015, sono state apportate alcune modifiche al regolamento IUC approvato con la delibera di cui sopra, ed è stato conseguentemente approvato il nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2015;

VISTO il comma 669 della predetta legge 147 del 2013, così come modificato dal D.L. 06 marzo 2014 n. 16, che individua, quale presupposto impositivo della TASI, il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

PRESO atto che, ai sensi del comma 675 della già citata legge 147 del 2013 la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

ATTESO che i commi da 676 a 678 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispongono che:

- a) l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille;
- b) il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- c) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologie di immobili:
 - abitazione principale: 6 per mille;
 - fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola: 2 per mille;
 - altri immobili: 10,6 per mille;
- d) per il 2014 ed il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- e) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della Tasi non può comunque eccedere l'1 per mille;

ATTESO, inoltre, che:

- la lettera a) del comma 1, dell'art. 1, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, e, successivamente l'art. 1 comma 679, lett. a) e b) della legge 23.12.2014 n. 190, hanno modificato il comma 677 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147, disponendo inoltre che per gli stessi anni 2014 e 2015, possono essere superati i limiti stabiliti nelle precedenti lettere c) e d), per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, ex comma 2 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011;

- il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la Tasi nella misura, stabilita dal Comune,

compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale;

RICHIAMATA la propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 5 agosto 2014, con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno d'imposta 2014, necessarie ai fini del rispetto di quanto disposto dalla lettera a) del comma 1, dell'art. 1, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, di modifica del comma 677 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RICHIAMATA, inoltre, la propria deliberazione n. 87 del 30 settembre 2014, con la quale sono state apportate alcune modifiche alle aliquote IMU 2014 di cui alla citata deliberazione 78/2014;

ATTESO che le aliquote e detrazioni IMU di cui alle delibere del C.C. 78/2014 e 87/2014 sono applicabili anche nell'anno d'imposta 2015 per assenza di modifica entro il termine previsto per l'applicazione del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

ATTESO che il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) è finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili erogati dal Comune. Sono considerati servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificarne l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;

RICHIAMATO il comma 1 dell'articolo 43 del Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 27.7.2015, con il quale sono stati individuati i seguenti servizi indivisibili:

- Funzioni di polizia locale;
- Servizi di protezione civile;
- Servizio di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Servizio di illuminazione pubblica;
- Urbanistica e gestione del territorio;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistico;
- Servizi tecnici;

RICHIAMATO, altresì, il comma 2 dell'art. 43 del citato regolamento IUC, con il quale è stato previsto che il Consiglio Comunale, con delibera da adottare entro e non oltre l'approvazione del bilancio di previsione, determina annualmente, per ciascuno dei servizi indivisibili di cui al medesimo art. 43, i relativi analitici costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 05.08.2014 con la quale, sulla base dei sopracitati servizi indivisibili e dei relativi costi 2014 comunicati dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari con nota in data 10 luglio 2014, sono state deliberate le aliquote e detrazioni Tasi per l'anno d'imposta 2014, coerenti con le aliquote e detrazioni Imu deliberate per l'anno 2014;

TENUTO CONTO della necessità, in un periodo di forte crisi economica e sociale, di non incrementare la pressione fiscale su cittadini ed imprese, garantendo al tempo stesso anche gli equilibri di bilancio e gli introiti necessari per assicurare l'erogazione dei servizi alla cittadinanza;

VERIFICATO che le esigenze di bilancio 2015, così' come rappresentate dall'assessore competente, sono in linea con il gettito Tasi preventivato nell'anno d'imposta 2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 25.06.2015, che indica le previsioni di gettito dei vari tributi;

VISTA, altresì, la nota del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Società Partecipate prot. gen.le 43.914 del 29.06.2015, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. A), con la quale il medesimo comunica che i servizi indivisibili da coprire con il gettito TASI ed i relativi costi iscritti in bilancio per l'anno 2015, al netto delle entrate specifiche, sono i seguenti:

Servizi	Costi
Funzioni di polizia locale	€ 2.273.223,00
Servizi di protezione civile	€ 231.052,00
Servizio di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 1.841.963,00
Servizio di illuminazione pubblica	€ 729.719,00
Urbanistica e gestione del territorio	€ 656.369,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi	€ .313.729,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistico	€ 633.293,00
Servizi tecnici	€ 810.103,00
Totale costi	€ 9.489.451,00

RAVVISATA sulla base delle indicazioni dell'amministrazione e di quanto deliberato con la già richiamata delibera di G.C. n. 319 del 25.06.2015, la necessità di coprire anche nel 2015 una quota significativa dei costi complessivi sopraindicati tale da consentire di introitare, ai fini del bilancio di previsione 2015, attraverso le aliquote e la detrazione Tasi, una somma presunta complessiva pari ad € 5.750.000,00;

DATO ATTO della complessità delle stime di gettito dovute a molteplici variabili, anche di applicazione e di calcolo;

RITENUTO pertanto, alla luce della maggiore conoscenza del tributo e dei conseguenti obblighi tributari da parte dei contribuenti, ai primi controlli che verranno posti in essere dal competente ufficio, nonché ad una ancora più efficace attività informativa che verrà posta in essere dall'ufficio stesso (in particolare nei confronti degli "occupante") di stabilire, per l'anno d'imposta 2015, le seguenti aliquote e la detrazione già applicate per l'anno d'imposta 2014, che si ritengono idonee a garantire il gettito Tasi preventivato ai fini del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario:

- unità immobiliare adibita ad abitazione principale unitamente alle pertinenze, intese esclusivamente come quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo aliquota 3,3 per mille;

- per tutti gli altri immobili diversi da quelli di cui al punto precedente e per le aree edificabili: aliquota 1 per mille;

- detrazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze: € 140,00. La detrazione si applica fino alla concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

RITENUTO inoltre di stabilire, anche per l'anno d'imposta 2015 e come già avvenuto per l'anno d'imposta 2014, che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante verserà la Tasi nella misura del 10% dell'ammontare complessivo della stessa, mentre il titolare del diritto reale la pagherà nella restante misura del 90%;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza, si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011, che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, come modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge n. 16 del 2014, convertito dalla legge n. 68 del 2014, e dell'art. 4, comma 12 quater del D.L. 24.04.14 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23.06.2014, n. 89, che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale Serie generale n. 115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 degli EE.LL. è stato nuovamente spostato al 31 luglio 2015;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 6^a, nella seduta del 24.7.15;

DATO ATTO, infine, che i dei Consigli dei Cittadini e delle Cittadine sono stati coinvolti ed informati, anche tramite la partecipazione dei presidenti alle sedute della competente Commissione Consiliare 6^a, nella definizione della manovra tariffaria Tasi 2015 in approvazione, così come previsto dall'art. 13, lett. b) del vigente "Regolamento disciplinante l'istituzione ed il funzionamento dei Consigli dei cittadini e delle Cittadine";

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Gianluca Barbieri, Andrea Pasquini e Marzia Grassi membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal dirigente del Settore Fiscalità Locale, Informatica e Innovazione Tecnologica, Guirardo Vitale, e dal dirigente del Settore Servizi Finanziari e Società Partecipate, Stefano Pennacchi in ordine, rispettivamente,

alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) di individuare i servizi indivisibili sotto elencati ed i relativi analitici costi, al netto delle entrate specifiche, alla cui copertura il gettito Tasi 2015 è destinato:

Servizi	Costi
Funzioni di polizia locale	€ 2.273.223,00
Servizi di protezione civile	€ 231.052,00
Servizio di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 1.841.963,00
Servizio di illuminazione pubblica	€ 729.719,00
Urbanistica e gestione del territorio	€ 656.369,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi	€ 2.313.729,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistico	€ 633.293,00
Servizi tecnici	€ 810.103,00
Totale costi	€ 9.489.451,00

2) di stabilire per l'anno 2015, le seguenti aliquote Tasi, già in vigore nell'anno d'imposta 2014:

a) unità immobiliare adibita ad abitazione principale unitamente alle pertinenze, intese esclusivamente come quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo: aliquota 3,3 per mille;

b) per tutti gli altri immobili diversi da quelli di cui alla lettera a) e per le aree edificabili: aliquota 1 per mille;

3) di stabilire, per l'anno 2015, la seguente detrazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, già in vigore nell'anno d'imposta 2014: € 140,00;

La detrazione si applica fino alla concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto, così come avvenuto nell'anno d'imposta 2014, che sono soggetti all'aliquota di cui al punto 2 a) e alla detrazione di cui al punto 3) anche le seguenti tipologie di immobili:

- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;

- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da

quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;

- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

5) di stabilire, per l'anno 2015, così come già avvenuto nel 2014, che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante verserà la Tasi nella misura del 10% dell'ammontare complessivo della stessa, mentre il titolare del diritto reale la pagherà nella restante misura del 90%;

6) di dare atto che le aliquote e detrazioni di cui sopra sono state determinate sulla base delle esigenze di bilancio 2015;

7) di demandare al Settore Fiscalità Locale, Informatica e Innovazione Tecnologica la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, della presente deliberazione, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge statale per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo le disposizioni stabilite con decreto ministeriale. """"

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, con 17 voti favorevoli (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Corsi, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto, Isoppi e Giromella), 2 voti contrari (Bonni, De Pasquale) e 4 astenuti (Laquidara, Musetti, Bienaimè e Scattina) espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
RAGONI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data _____

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. _____

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.